

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00219132
ESC - Ente schedatore	UNICA
ECP - Ente competente	S10

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	macchina elettrostatica
OGTT - Tipologia	di Wimshurst

## CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale	Elettricità e magnetismo
CTC - Parole chiave	generatore a induzione

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Mon serrato

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	edificio
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione	Dipartimento di Fisica
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Complesso Universitario - S. P. 8 Monserrato - Sestu km 0,700
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Fisica di Sardegna
LDCS - Specifiche	Corridoio C - armadio 3/A

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO

INVD - Data	1997
INVN - Numero	17

### INV - INVENTARIO

INVD - Data	1872 - 1942
INVN - Numero	924

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO****GPDPX - Coordinata X** 9.1224175**GPDPY - Coordinata Y** 39.2709464**GPM - Metodo di georeferenziazione** punto approssimato**GPT - Tecnica di georeferenziazione** rilievo tramite GPS**GPP - Proiezione e Sistema di riferimento** WGS84**GPB - BASE DI RIFERIMENTO****GPBB - Descrizione sintetica** -**GPBT - Data** -**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica di riferimento** sec. XIX**DTZS - Frazione cronologica** ultimo quarto**DTM - Motivazione cronologia** inventario museale**DTM - Motivazione cronologia** analisi storico-scientifica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE RESPONSABILITA'****AUTR - Ruolo** inventore**AUTN - Autore nome scelto** Wimshurst James**AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'** 1832/ 1903**AUTH - Sigla per citazione** UCAA0006**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**AUT - AUTORE RESPONSABILITA'****AUTR - Ruolo** costruttore**AUTN - Autore nome scelto** Bonetti L.**AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'** notizie fine sec. XIX**AUTH - Sigla per citazione** UCAA0008**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** metallo**MTC - Materia e tecnica** plexiglass**MTC - Materia e tecnica** legno**MIS - MISURE****MISU - Unita'** cm**MISD - Diametro** 35

<b>MISV - Specifiche</b>	dischi
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Oggetto</b>	La macchina è costituita da due dischi uguali di vetro o di ebanite che, mediante un'apposita manovella, vengono fatti ruotare in verso opposto intorno ad un asse comune orizzontale. Nelle parti non affacciate dei due dischi, in prossimità del bordo di ciascuno di essi, sono applicati dei settori di stagnola a due a due diametralmente opposti. Durante la rotazione ciascuna coppia di settori si trova per un istante collegata da un conduttore diametrale munito alle estremità di contatti striscianti, realizzati con delle morbide spazzole di filo di rame. Due pettini metallici a U, disposti alle estremità del diametro orizzontale, abbracciano i due dischi e sono collegati ai poli della macchina e alle armature interne di una coppia di bottiglie di Leyda le cui armature esterne sono collegate tra loro. Quando un settore carico passa in vicinanza di uno dei pettini, questo e l'armatura interna della bottiglia di Leyda, alla quale è collegato, si caricano per induzione; la carica di segno opposto che si manifesta nel pettine neutralizza quella del settore (potere delle punte) e la carica dello stesso segno rimane immagazzinata nella bottiglia di Leyda. Appena inizia la rotazione i dischi della macchina, specie se sono di ebanite, vengono caricati per strofinio dalle spazzole dei conduttori diametrali e la carica così acquistata da qualche settore o una carica residua, anche se molto piccole, sono sufficienti ad innescare un rapido processo di moltiplicazione per induzione.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCD - Data</b>	2015
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Lo strumento è stato modificato sostituendo i dischi originari di ebanite con dei dischi di plexiglass delle stesse dimensioni, con lo stesso numero di settori (16) e inserendo agli estremi dei conduttori diametrali due viti per fissare e regolare le spazzole. Un disco di ebanite di ricambio è conservato con il numero di inventario successivo.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1896
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università degli Studi di Cagliari
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Lysandra Natura snc

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	UCAMF00024
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Erdas F./Baggiani G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	UCAB0006
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 36-37
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Sardella, Maria Chiara
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Deiana, Anna Maria
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Casula, Francesco
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Deiana, Anna Maria
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Descrizione: Gli Strumenti del Museo di Fisica. Elettromagnetismo. F. Erdas, G. Baggiani, 1997.